PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

REN_7_ 2017

2. Titolo del progetto

GUIDA SICURA

3. Riferimenti del compilatore

Nome	LAYLA MARA
Cognome	RAVESE
Recapito telefonico	3393580643
Recapito e-mail	info@pigirenbu.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) SCUOLA DI GUIDA SICURA

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

DRIVE OK SRL SOCIETA' UNIPERSONALE

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TRENTO

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/01/2017	Data di fine 09/01/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/05/2017	Data di fine 01/05/2017
Realizzazione	Data di inizio 15/05/2017	Data di fine 01/12/2017
Valutazione	Data di inizio 04/12/2017	Data di fine 09/12/2017

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

RAVINA(TN) VIA STELLA,47 (1GG CON 10-12 PERS.MAX)

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro (specificare) SICUREZZA STRADALE

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 ABBASSARE IL RISCHIO DI FARE O SUBIRE INCIDENTI, STATISTICAMENTE PROVATO FINO A 60% CIRCA
2 Sensibilizzare i giovani ad un corretto uso dei mezzi di trasporto attraverso esperienze reali atte a dimostrare che anche le cose in apparenza banali possono costituire gravi pericoli per il conducente e le persone trasportate. E' statisticamente provato che i fruitori di corsi di formazione guida abbassano drasticamente il rischio di fare o subire incidenti.
3 Insegnare ai giovani come intervenire tempestivamente in caso di incidente: chiamata del 118, messa in sicurezza del posto ecc.
4
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Dopo aver conseguito la tanto agognata patente di guida siamo preparati a guidare il nostro veicolo nelle normali situazioni di traffico quotidiano con la dovuta prudenza e nel rispetto delle regole, ma anche dopo anni di esperienza ci troviamo assolutamente impreparati davanti ad uno evento inaspettato come una “sbandata, un comportamento anomalo della vettura od un improvviso ostacolo, per non averli mai sperimentati prima. Nella semplicità questo è il compito di un corso di guida sicura: far sperimentare, in condizioni di assoluta sicurezza, situazioni di pericolo e preparare il conducente ad affrontarle nella maniera corretta. A tale scopo la scuola DRIVE OK è attrezzata con un parco macchine in parte dotati di “skid car” (uno strumento che consente di simulare sbandate e perdite di aderenza anche su fondo asciutto e in condizioni di perfetta sicurezza).

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti step:
1. ricerca/studio della corretta posizione di guida;
2. slalom tra i birilli esercizio necessario al corretto inserimento della vettura in curva;
3. frenata di emergenza su fondo viscido per comprendere l'allungamento degli spazi di fermata;
4. ostacoli improvvisi a velocità sostenuta prova di riflessi e suggerimento delle manovre corrette per evitare la perdita di controllo
5. esercizi di sottosterzo e sovrasterzo su fondo asciutto e successivamente bagnato per apprendere le sensazioni;
6. esercizi di frenata non assistita
7. esercizi con carrellino skid car atto a simulare l'improvvisa perdita di aderenza su fondo innevato, ghiacciato o sdrucciolevole.

Il corso sarà tenuto a Mattarello in un piazzale appositamente attrezzato per la simulazione di eventi improvvisi. Il trasferimento avverrà con un mini pullman che raccoglierà gli iscritti della valle e della busa, raggiunta la località si effettuerà una formazione di due ore con istruttori qualificati che aggiorneranno i ricorderanno ai partecipanti l'importanza di conoscere il codice della strada oltre a sottolineare l'importanza di alcuni accorgimenti di prevenzione quali la distanza di sicurezza da mantenere durante i viaggi e l'ispezione della vettura prima di accingersi ad un viaggio.

Premessa: durante tutto il corso gli allievi saranno sempre affiancati a bordo dell'autovettura della suola da 4 istruttori. Il programma prevede:
1. Ore 8.30: arrivo alla scuola, controllo dei dati personali (patente di guida valida) e relativi adempimenti per la copertura assicurativa;
2. Ore 9.00/10.00: inizio della teoria in aula con due istruttori qualificati in cui si presenterà il corso. Si parlerà delle nuove normative stradali, con particolare attenzione all'importanza delle distanze di sicurezza, dei piccoli controlli necessari prima di utilizzare una vettura. Si tratteranno anche a livello teorico tutti gli esercizi che poi si effettueranno nella fase pratica nel piazzale;
3. A seguire altri 30 minuti di teoria statica in cui gli allievi prenderanno coscienza di come trovare la migliore posizione di guida, l'uso corretto delle cinture, dei poggiatesta, e come individuare la migliore posizione delle mani sullo sterzo;
4. Pratica, ore 10.30 circa, esercizi pratici con affiancamento in auto di istruttore certificato. Primo esercizio: slalom. Obiettivo dell'esercizio: inserire in modo corretto l'auto in curva. Secondo esercizio: frenata su fondo bagnato di emergenza. Obiettivo esercizio: evitare ostacoli improvvisi a velocità media di 70 km orari circa. Terzo esercizio: esercizio di sottosterzo su superficie resinata e bagnata, con relativa correzione. (Premetto che il sottosterzo, dopo la distrazione, è la causa maggiore di incidenti);
5. Pausa pranzo, ore 13.00 circa (pasto incluso);
6. Ore 14.00 ritrovo e suddivisione in 2 gruppi per svolgere esercizi diversi: un gruppo si eserciterà in una frenata differenziata su un fondo resinato senza ABS. L'altro invece simulerà la guida con un apposito carrellino (SKID CAR) che simula una situazione di fondo innevato o ghiacciato;
7. Ore 17.00 circa, tutti i partecipanti proveranno il sovrasterzo con relativa correzione.

DESCRIZIONE SPESE:
VOCE 3:
COMPENSO ORARIO PER ISTRUTTORE (N°4) 35 € x 8 h
COMPENSO ORARIO PER PERSONALE PIAZZALE (N°2) 15 € x 8 h

VOCE 6:
SPOSTAMENTO A/R DEGLI ISCRITTI DALLA VAL RENDENA AL LUOGO DEL CORSO 600,00 EURO

Si terrà una serata informativa dove verrà fatto vedere alla popolazione un video fatto tramite go-pro che racconti l'esperienza dei giovani partecipanti.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

• Sicurezza sulla guida
• Prevenzione rischi
• Coscienza della pericolosità di uno scorretto uso della vettura
• Una buona educazione stradale
• Rilascio attestato di abilitazione guida sicura

14.4 Abstract

CORSO DI GUIDA SICURA PERCHE' NON ESISTE UNA BUONA O CATTIVA STRADA ESISTONO BUONI O CATTIVI GUIDATORI.
E' UN CORSO CHE SERVIRA' A PRENDERE COSCIENZA DI EVENTI IMPROVVISI. IL GIOVANE PARTECIPANTE POTRA' COSCIENTEMENTE AFFRONTARE LA STRADA.

15. Target
15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?
Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 1

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 14

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 40

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 QUESTIONARIO (verrà propinato ad ogni partecipante e valutato da istruttori e Tavolo)
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) 4 macchine	€ 1200,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale didattico	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 32 tariffa oraria 35 forfait	€ 1120,00
4. Compensi n.ore previsto 16 tariffa oraria 15 forfait	€ 240,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 600,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 203,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 210,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4073,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 490,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 490,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3583,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni	€ 1795,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1795,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3583,00	€ 1795,00	€ 0,00	€ 1788,00
percentuale sul disavanzo	50.0977 %	0 %	49.9023 %